
Commissione antimafia: Libera, "sia insediata al più presto. C'è tanto lavoro da fare per liberare il Paese dagli interessi criminali e dalle troppe connivenze di cui godono"

“Sono trascorsi ben 52 giorni dall'istituzione della Commissione antimafia ma ad oggi non c'è stata nessuna convocazione, non c'è stata la nomina del presidente e dei componenti. Tutto fermo. Da questa maggioranza nessuna risposta, solo un silenzio assordante. Le numerose inchieste portate avanti da magistrati e forze dell'ordine, gli allarmi e le denunce contenute nell'ultima Relazione semestrale della Dia dimostrano con chiarezza che mafie e corruzione sono ancora forti e che c'è bisogno di uno scatto, di un sussulto di coscienza prima che sia troppo tardi". In una nota, diffusa oggi, Libera chiede che in tempi brevi sia insediata e diventi operativa la Commissione bicamerale antimafia istituita più di un mese ma ferma ai blocchi di partenza. "Il problema delle mafie, ma anche i fenomeni connessi della droga, della corruzione, del gioco d'azzardo e dei disastri ambientali, prodotti dalla criminalità organizzata, sono diventati nella testa di troppe persone oggetto di normalizzazione - prosegue Libera -. Nella politica del Paese il problema delle mafie, della corruzione, della criminalità dei potenti sono argomenti messi da parte: è giunto il momento di diventare più presenti in quei contesti scomodi e lontani dove le mafie proliferano". Di qui l'appello: "La Commissione antimafia deve essere insediata al più presto, si nominino il presidente e i componenti. C'è tanto lavoro da fare per leggere ciò che sta avvenendo sui territori, costruire delle proposte utili a liberare il Paese dalla morsa degli interessi criminali e dalle troppe connivenze di cui godono. Cosa state aspettando?"

Gigliola Alfaro